

Relazione per l'anno 2015

Tav. 3.13

Fondi pensione negoziali. Risorse in gestione e commissioni per tipologia di mandato⁽¹⁾.*(dati di fine anno; importi in milioni di euro)*

Tipologia di mandato	Convenzioni Numero	Risorse in gestione		Commissioni di gestione ⁽²⁾	
		Importi	%	2014 %	2015 %
Garantito	37	5.847	13,3	0,24	0,23
Obbligazionario puro	38	10.864	25,4	0,08	0,07
Obbligazionario misto	63	8.958	21,1	0,10	0,10
Bilanciato	82	11.211	28,5	0,12	0,12
Azionario	33	4.917	11,7	0,11	0,10
Totale	253	42.797	100,0	0,12	0,12

(1) Si fa riferimento ai mandati relativi alla gestione degli investimenti in titoli; non si tiene conto dei mandati per la gestione del rischio.

(2) Media delle commissioni di gestione relative a ciascuna tipologia di mandato, ponderata con le rispettive risorse. Le commissioni di incentivo non sono incluse.

* * *

Nella composizione del patrimonio dei fondi pensione negoziali la quota prevalente continua a essere costituita dai titoli di debito (circa il 70 per cento), in lieve riduzione rispetto al 2014; in particolare, i titoli pubblici si riducono marginalmente, mentre aumentano di 0,5 punti percentuali i titoli privati. Pressoché stabile l'investimento diretto in azioni, pari al 18,6 per cento delle risorse gestite, mentre calano di 1,1 punti percentuali gli investimenti in OICR (6,7 per cento). I titoli di capitale sono costituiti per il 97,5 per cento da titoli quotati.

I depositi, per più di un terzo con vita residua superiore a 12 mesi, si attestano al 4 per cento del patrimonio.

Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione

Tav. 3.14

Fondi pensione negoziali. Composizione delle risorse in gestione.*(dati di fine anno; valori percentuali; importi in milioni di euro)*

	2014						2015	
	Totale	Tipologia di comparto					Totale	
		Garantito	Obblig. puro	Obblig. misto	Bilanciato	Azionario		
Depositi ⁽¹⁾	2,7	8,2	1,5	3,2	3,6	4,4	4,0	
Titoli di Stato	59,0	79,1	94,0	61,5	45,2	25,7	58,1	
Altri titoli di debito	11,3	8,5	3,5	12,9	13,6	7,8	11,8	
Titoli di capitale	18,5	1,0	-	17,5	26,5	43,0	18,6	
OICR ⁽²⁾	7,8	2,5	0,2	4,1	10,2	18,2	6,7	
Altre attività e passività	0,7	0,6	0,8	0,8	0,9	0,9	0,8	
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	

Per memoria:

Risorse in gestione	39.958	6.270	2.974	13.452	19.181	1.131	43.007
---------------------	--------	-------	-------	--------	--------	-------	--------

(1) I depositi includono quelli con vita residua superiore a 6 mesi, che nelle precedenti Relazioni annuali erano invece ricompresi all'interno della voce "altre attività".

(2) Sono incluse le quote di fondi immobiliari chiusi relative ai fondi pensione che gestiscono direttamente una parte delle risorse.

Al fine di apprezzare l'effettiva esposizione ai mercati azionari dei fondi pensione negoziali e di poterla confrontare con la quota che, a livello di *asset allocation* strategica, è dedicata a tale tipologia di investimenti, si è proceduto a sommare all'investimento diretto in titoli di capitale quelli effettuati tramite OICR e strumenti finanziari derivati.

L'esposizione effettiva in titoli di capitale risulta complessivamente pari al 22,9 per cento delle risorse in gestione, in riduzione rispetto all'anno precedente (1,7 punti percentuali) e superiore di 0,6 punti percentuali rispetto alla quota azionaria del portafoglio *benchmark* del settore (22,3 per cento).

A fronte di un'esposizione diretta in titoli di capitale rimasta sostanzialmente sul livello dell'anno precedente, l'esposizione indiretta si riduce di 1,7 punti percentuali per la quota di investimenti effettuati tramite OICR e di 0,2 punti percentuali per le posizioni assunte su strumenti derivati.

Relazione per l'anno 2015

Tav. 3.15

Fondi pensione negoziali. Esposizione effettiva in titoli di capitale.*(dati di fine anno; valori percentuali)*

	2014	Tipologia di comparto					2015	Totale
		Garantito	Obblig. puro	Obblig. misto	Bilanciato	Azionario		
Investimenti diretti	18,5	1,0	-	17,5	26,5	43,0	18,6	
Investimenti indiretti	6,2	2,2	-	4,2	5,0	16,7	4,3	
tramite OICR	5,2	2,2	-	3,3	3,8	14,7	3,5	
tramite derivati	1,0	-	-	0,9	1,2	2,1	0,8	
Totale	24,6	3,3	-	21,7	31,5	59,7	22,9	
<i>Per memoria:</i>								
Esposizione benchmark	23,1	4,4	-	19,9	30,9	63,1	22,3	

La composizione del portafoglio titoli in base all'area geografica o al paese di residenza dell'emittente è calcolata considerando anche gli investimenti effettuati tramite OICR.

Il 78 per cento degli investimenti è costituito da titoli di emittenti residenti in paesi dell'UE; la restante parte è rappresentata da titoli di emittenti statunitensi (15,6 per cento) e da titoli di emittenti di altri paesi aderenti all'OCSE (3,1 per cento). Resta contenuta la quota di patrimonio investita in titoli di paesi diversi da quelli aderenti all'OCSE (1 per cento).

In relazione alle singole tipologie di strumenti finanziari, nell'ambito dei titoli di debito gli investimenti in titoli di emittenti di paesi dell'area dell'euro, pari al 79,2 per cento, rimangono largamente prevalenti. Gli investimenti in titoli di debito domestico, che pesano per il 38,8 per cento (0,5 punti percentuali in meno rispetto all'anno precedente), ammontano a circa 12 miliardi di euro. Gli investimenti in titoli di emittenti di paesi europei che non partecipano alla moneta unica sono pari al 7 per cento e quelli di emittenti statunitensi al 9,5 per cento.

Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione

Tav. 3.16

Fondi pensione negoziali. Composizione del portafoglio titoli per area geografica⁽¹⁾.*(dati di fine anno; valori percentuali; importi in milioni di euro)*

	2014						2015
	Totale	Tipologia di comparto					Totale
	Garantito	Obblig. puro	Obblig. misto	Bilanciato	Azionario		
Titoli di debito	75,5	96,4	100,0	78,3	68,5	40,0	77,0
Italia	29,7	64,4	88,2	23,0	15,5	9,8	29,8
Altri paesi dell'area euro	32,9	27,2	10,7	38,1	31,4	22,5	31,2
Altri paesi dell'UE	4,8	1,9	0,3	4,9	7,8	3,2	5,4
Stati Uniti	5,7	2,3	0,7	8,9	9,0	4,2	7,3
Giappone	0,9	-	-	1,9	1,3	..	1,2
Altri paesi aderenti OCSE	1,3	0,6	..	1,3	1,8	0,3	1,3
Paesi non aderenti OCSE	0,1	-	-	0,2	1,6	0,1	0,8
Titoli di capitale	24,5	3,6	-	21,7	31,6	60,0	23,0
Italia	0,9	0,1	-	1,3	1,2	2,2	1,0
Altri paesi dell'area euro	7,6	3,1	-	6,6	10,7	20,9	7,8
Altri paesi dell'UE	3,3	0,1	-	2,9	3,8	7,8	2,8
Stati Uniti	9,3	0,1	-	7,9	11,6	22,0	8,3
Giappone	1,2	..	-	0,9	1,6	2,5	1,1
Altri paesi aderenti OCSE	2,1	0,1	-	2,0	2,3	4,4	1,8
Paesi non aderenti OCSE	0,1	..	-	0,1	0,3	0,2	0,2
Totale portafoglio titoli	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Per memoria:

Risorse in gestione	39.958	6.270	2.974	13.452	19.181	1.131	43.007
---------------------	--------	-------	-------	--------	--------	-------	--------

(1) La tavola comprende sia i titoli detenuti direttamente sia quelli detenuti per il tramite degli OICR (cosiddetto "Principio del look through", cfr. Glossario).

Nell'ambito dei titoli di capitale, maggiormente diversificati in relazione al paese di residenza dell'emittente, l'investimento nell'UE è pari al 50,4 per cento sul totale investito in azioni, la quota di titoli di emittenti residenti negli Stati Uniti rappresenta il 36,1 per cento; gli investimenti in titoli di emittenti di paesi aderenti all'OCSE pesano per il 7,8 per cento e quelli di emittenti giapponesi il 4,8 per cento. L'incidenza dell'investimento in azioni emesse da imprese residenti nel nostro Paese, pari al 4,3 per cento del totale investito in titoli di capitale (3,7 nel 2014), ammonta a 408 milioni di euro (329 milioni nel 2014).

* * *

Il rendimento medio dei fondi pensione negoziali nel 2015 è stato pari al 2,7 per cento; nello stesso periodo il TFR si è rivalutato dell'1,2 per cento.

Relazione per l'anno 2015

Tav. 3.17

Fondi pensione negoziali. Rendimenti⁽¹⁾.
(valori percentuali)

Comparti	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Garantito ⁽²⁾	3,1	4,6	0,2	-0,5	7,7	3,1	4,6	1,9
Obbligazionario puro	1,6	2,9	0,4	1,7	3,0	1,2	1,2	0,5
Obbligazionario misto	-3,9	8,1	3,6	1,1	8,1	5,0	8,1	2,4
Bilanciato	-9,4	10,4	3,6	-0,6	9,2	6,6	8,5	3,3
Azionario	-24,5	16,1	6,2	-3,0	11,4	12,8	9,8	5,0
Rendimento generale	-6,3	8,5	3,0	0,1	8,2	5,4	7,3	2,7

Per memoria:

Rivalutazione del TFR

Rivalutazione del TFR	2,7	2,0	2,6	3,5	2,9	1,7	1,3	1,2
-----------------------	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

(1) Per la metodologia di calcolo del rendimento, cfr. *Glossario*, voce "Indice di capitalizzazione". I rendimenti sono al netto dei costi di gestione e dell'imposta sostitutiva; anche per il TFR la rivalutazione è al netto dell'imposta sostitutiva.

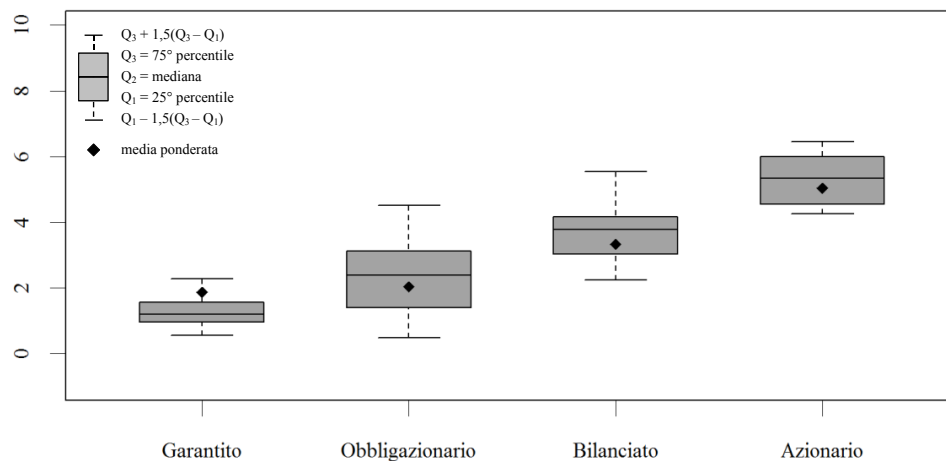
(2) I rendimenti dei comparti garantiti non incorporano il valore della garanzia.

I comparti operativi per tutto l'anno hanno ottenuto rendimenti positivi.

Nelle linee azionarie e bilanciate la quasi totalità dei rendimenti (90 per cento) è compresa, rispettivamente, fra il 4,3 e il 6 per cento e fra il 2,3 e il 5,5 per cento. Nei comparti garantiti l'intervallo è fra lo 0,6 e il 2,8 per cento. Nei comparti obbligazionari si osserva una dispersione relativamente più elevata: la quasi totalità dei rendimenti è compresa fra lo 0,7 e il 4,1 per cento.

Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione

Tav. 3.18

Fondi pensione negoziali. Distribuzione (box plot) dei rendimenti⁽¹⁾⁽²⁾.
(anno 2015; valori percentuali)

(1) I valori estremi della scatola (box) raffigurano il primo (Q1) ed il terzo (Q3) quartile della distribuzione dei rendimenti, la cui lunghezza rappresenta pertanto la differenza (*range*) interquartile dato da $(Q3-Q1)$. I segmenti esterni al box sono detti baffi (*whiskers*) la cui lunghezza massima è determinata sottraendo/aggiungendo al primo/terzo quartile $1,5 \times (Q3-Q1)$, dove $(Q3-Q1)$ costituisce appunto il *range* interquartile e 1,5 è una costante.

(2) In ragione della loro ridotta numerosità nel 2015, i comparti obbligazionari puri sono stati considerati insieme a quelli misti.

*Relazione per l'anno 2015***4. I fondi pensione aperti****4.1 L'evoluzione del settore**

A fine 2015 gli iscritti ai fondi pensione aperti sono circa 1,15 milioni, in crescita dell'8,8 per cento rispetto all'anno precedente. Le nuove adesioni raccolte nell'anno sono state 122.000 (erano 97.000 nel 2014).

L'attivo netto destinato alle prestazioni risulta pari a 15,4 miliardi, in aumento del 10 per cento rispetto alla fine del 2014.

L'incremento dell'attivo netto destinato alle prestazioni, circa 1,4 miliardi, è dovuto a contributi per 1,6 miliardi, a fronte di prestazioni per 555 milioni e trasferimenti netti positivi per 70 milioni; il saldo, pari a 335 milioni, è costituito da utili e plusvalenze nette. I costi dedotti dall'attivo dei fondi sono stimabili in circa 176 milioni di euro.

Tav. 4.1**Fondi pensione aperti. Dati di sintesi.**

(dati di fine anno; flussi annuali per nuovi iscritti e contributi; importi in milioni di euro)

	2014 ⁽¹⁾	2015
Iscritti	1.057.038	1.150.096
<i>Variatione percentuale</i>	7,2	8,8
Nuovi iscritti nell'anno ⁽²⁾	97.000	122.000
di cui: <i>lavoratori dipendenti</i>	35.000	54.000
Contributi	1.428	1.599
Attivo netto destinato alle prestazioni (ANDP)	13.980	15.430
<i>Variatione percentuale</i>	16,6	10,4

(1) I dati sugli iscritti e sui contributi differiscono da quelli già pubblicati per via di revisioni effettuate da alcune società in occasione del passaggio dal vecchio al nuovo sistema di segnalazioni.

(2) Dati parzialmente stimati. Tra i nuovi iscritti non sono considerati quelli derivanti da trasferimenti tra fondi pensione aperti.

Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione

A fine 2015 sono in essere 50 fondi pensione aperti, in riduzione di 6 unità rispetto allo scorso anno; le società operanti nel settore sono scese da 41 a 38.

La riduzione del numero dei fondi aperti è dovuta alla razionalizzazione della propria offerta da parte di due imprese di assicurazione. La diminuzione del numero di società attive nel settore ha avuto in particolare luogo nel comparto assicurativo: nell'ambito di operazioni societarie infragruppo tre compagnie hanno ceduto i propri fondi aperti ad altre imprese assicurative del gruppo, già presenti nel settore.

Resta stabile il grado di concentrazione del settore, con una quota di iscritti ai fondi gestiti dai principali gruppi che si attesta intorno al 61 per cento.

Tav. 4.2

Fondi pensione aperti. Struttura del mercato.

(dati di fine anno)

	2014				2015			
	Società	Fondi/ Comparti	Iscritti	ANDP	Società	Fondi/ Comparti	Iscritti	ANDP
	Numero	Numero	%	%	Numero	Numero	%	%
Fondi aperti gestiti da:								
Assicurazioni	31	46	63,3	59,1	28	40	62,9	58,4
Banche	1	1	1,9	2,7	1	1	2,1	2,8
SGR	9	9	34,9	38,2	9	9	35,0	38,8
SIM	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	41	56	100,0	100,0	38	50	100,0	100,0
<i>Per memoria:</i>								
Fondi dei 5 maggiori gruppi per numero di iscritti		20	62,1	61,9		14	61,2	60,7
Comparti per tipologia⁽¹⁾								
Garantito		75	27,0	22,8		66	28,7	25,1
di cui: <i>destinatari dei flussi di TFR conferiti tacitamente</i>		48	19,0	15,5		44	21,8	19,6
Obbligazionario puro		30	5,4	4,5		27	4,6	3,8
Obbligazionario misto		22	9,9	10,7		18	9,3	10,3
Bilanciato		71	33,6	33,3		63	35,6	34,2
Azionario		55	24,1	28,8		50	21,7	26,6
Totale		253	100,0	100,0		224	100,0	100,0
Comparti per classi dimensionali del patrimonio gestito								
superiore a 100 mln di euro		40	56,6	60,2		42	68,8	69,9
compreso tra 10 e 100 mln di euro		136	41,0	37,5		116	29,6	28,4
inferiore a 10 mln di euro		77	2,4	2,3		66	1,6	1,7

(1) La ripartizione degli iscritti per tipologia di comparto è effettuata conteggiando in ciascuno dei comparti interessati coloro che hanno suddiviso la propria posizione individuale tra più comparti.

Relazione per l'anno 2015

La struttura del mercato, che rimane sostanzialmente invariata rispetto al 2014, risulta caratterizzata da una presenza importate delle imprese di assicurazione, cui corrisponde una quota di iscritti a fondi aperti pari al 63 per cento. Il peso degli aderenti a fondi istituiti da società di gestione del risparmio resta pari al 35, così come si mantiene pari al 2 per cento la quota degli iscritti dell'unica banca direttamente presente nel settore.

Le operazioni di razionalizzazione sopra menzionate determinano anche una riduzione della numerosità dei comparti offerti, che passa da 253 a 224 unità. Con riferimento alla distribuzione degli stessi per classi dimensionali del patrimonio gestito si registra un aumento (due unità in più rispetto al 2014) di quelli con un patrimonio superiore a 100 milioni di euro, cui ora corrisponde quasi il 69 per cento del mercato in termini di iscritti. Si è invece ulteriormente ridotto il numero dei comparti appartenenti alla classe dimensionale intermedia (patrimonio gestito compreso tra i 10 e i 100 milioni di euro) che passa da 136 a 116 unità, nonché quello dei comparti di dimensioni inferiori a 10 milioni di euro, la cui incidenza in termini di iscritti e ANDP resta marginale.

Sono 18 i fondi che hanno emesso differenti classi di quote, a fronte di 31 che contengono tale previsione nei rispettivi regolamenti. L'emissione di differenti classi di quote consegue al riconoscimento, per determinate categorie di aderenti, di minori costi di gestione calcolati in percentuale del patrimonio. L'applicazione di commissioni agevolate fa sì che le corrispondenti quote assumano nel tempo un valore unitario più elevato di quello della quota base. L'attivo netto corrispondente a quote cui sono riconosciute dette agevolazioni è pari a 4 miliardi di euro, circa il 53 per cento del patrimonio dei fondi aperti con emissione di classi di quote.

* * *

Sono circa 561.000 i lavoratori autonomi (categoria che qui include anche i soggetti che non svolgono attività di lavoro quali, ad esempio, familiari fiscalmente a carico degli iscritti e inoccupati) che alla fine del 2015 risultano iscritti a fondi pensione aperti, il 6 per cento in più rispetto all'anno precedente.

Cresce dell'11 per cento il numero dei lavoratori dipendenti, che a fine anno sono circa 589.000. L'aumento è dovuto principalmente alle adesioni su base individuale, con riferimento alle quali si registra un incremento del 17 per cento. Rimane invece contenuta la crescita delle adesioni su base collettiva (circa il 2 per cento in più rispetto al 2014).

Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione

Tav. 4.3

Fondi pensione aperti. Iscritti per condizione professionale.*(dati di fine anno)*

Condizione professionale	2014 ⁽¹⁾		2015	
	Numero	%	Numero	%
Lavoratori autonomi ⁽²⁾	528.551	50,0	560.946	48,8
Lavoratori dipendenti	528.487	50,0	589.150	51,2
<i>adesioni collettive⁽³⁾</i>	<i>200.690</i>		<i>204.224</i>	
<i>adesioni individuali</i>	<i>327.797</i>		<i>384.926</i>	
Totale	1.057.038	100,0	1.150.096	100,0

(1) I dati sugli iscritti e sui contributi differiscono da quelli già pubblicati per via di revisioni effettuate da alcune società in occasione del passaggio dal vecchio al nuovo sistema di segnalazioni.

(2) Comprendono anche iscritti che non risulta svolgano un'attività di lavoro.

(3) Comprendono anche gli iscritti tramite accordi plurimi.

Con l'avvio del nuovo sistema delle segnalazioni statistiche e di vigilanza dei fondi pensione, quest'anno non è stato possibile disporre di alcune informazioni relative alla distribuzione degli iscritti, in particolare riguardo alle loro caratteristiche socio-demografiche, in tempo utile per la redazione della Relazione. Per completezza, si è tuttavia ritenuto di riportare comunque di seguito tali informazioni, pur con riferimento alla situazione rilevata nel 2014.

Riguardo alla categoria dei lavoratori dipendenti che aderiscono su base collettiva, con riferimento al 2014 i tre quarti alimentano la propria posizione individuale mediante contributi e quota di TFR. Nell'ambito delle adesioni su base individuale, prevale l'iscrizione con versamento della sola quota di TFR (poco meno della metà del totale) mentre il 39 per cento degli iscritti versa i soli contributi; l'adesione con contributi e TFR interessa solo il 13 per cento del totale.

Circa il 90 per cento dei lavoratori dipendenti che hanno versato il TFR ha destinato al fondo aperto l'intera quota maturata nell'anno; tale percentuale rimane la stessa a prescindere dalla tipologia, collettiva o individuale, dell'adesione.

Relazione per l'anno 2015

Tav. 4.4

Fondi pensione aperti. Lavoratori dipendenti per tipologia di adesione e di versamenti.*(dati di fine anno; valori percentuali)*

Tipologia di versamenti	Tipologia di adesione	
	2014	
	Individuale	Collettiva ⁽¹⁾
Iscritti con versamenti contributivi e TFR	12,8	74,0
Iscritti con versamento del solo TFR	47,8	12,9
Iscritti con soli versamenti contributivi	39,4	13,1
Totale	100,0	100,0

(1) Comprendono anche gli iscritti tramite accordi plurimi.

Con riguardo alla struttura per età degli aderenti, si rileva che l'età media è pari a 44,5 anni (43,4 anni per i lavoratori dipendenti e 47,6 anni per i lavoratori autonomi).

Nella composizione degli aderenti per sesso prevalgono i maschi, con una quota percentuale del 65 per cento del totale degli iscritti (60 per cento tra i lavoratori dipendenti e 70 per cento con riferimento ai lavoratori autonomi).

Il 60 per cento degli aderenti risiede nel Nord Italia, il 21 e il 19 per cento è situato rispettivamente nelle regioni centrali e in quelle meridionali e insulari. La Lombardia è la regione con il maggior numero di aderenti (20 per cento). La partecipazione ai fondi pensione aperti da parte dei residenti all'estero è poco significativa.

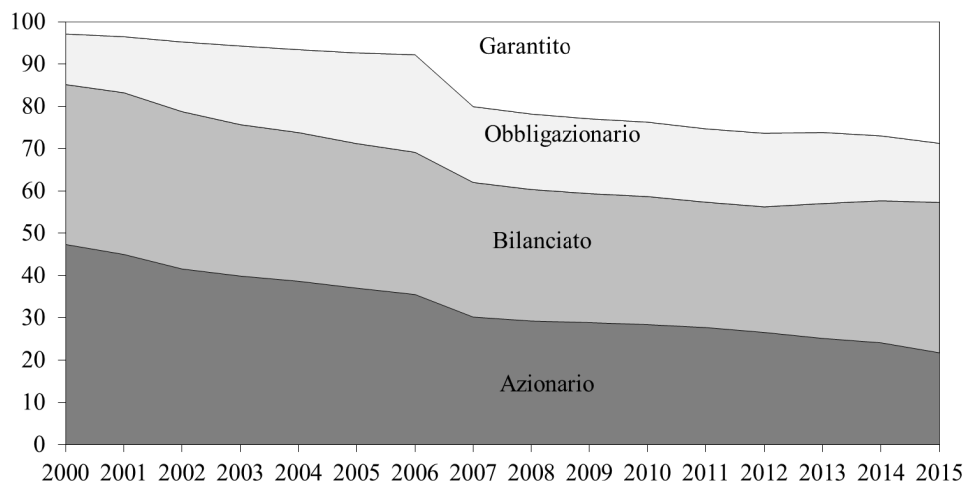
I dati relativi alle scelte di investimento non hanno subito significative variazioni rispetto al 2014: gli iscritti che hanno preferito i comparti garantiti sono pari al 29 per cento del totale, la quota di aderenti a comparti azionari è risultata pari al 22 per cento, quella relativa ai comparti bilanciati è pari a poco più del 35 per cento mentre il 14 per cento degli iscritti ha scelto comparti obbligazionari privi di garanzia.

Nel corso del 2015 l'ammontare delle riallocazioni di posizioni individuali tra comparti dello stesso fondo è stato pari a 587 milioni di euro contro i 331 milioni dell'anno precedente; si è trattato in prevalenza di spostamenti dai comparti azionari e bilanciati verso quelli obbligazionari e garantiti.

Con riferimento all'evoluzione della composizione degli iscritti per tipologia di comparto continua a registrarsi una progressiva diminuzione del peso delle linee di investimento azionarie (dal 47 per cento nel 2000 al 22 per cento nel 2015) a fronte di un incremento della quota relativa alla linee garantite (dal 3 al 29 per cento). Negli ultimi tre anni, si è assistito anche a un incremento della quota relativa ai comparti bilanciati, riconducibile a un fondo pensione aperto con una quota di mercato rilevante.

Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione

Tav. 4.5

Fondi pensione aperti. Composizione degli iscritti per tipologia di comparto.*(dati di fine anno; valori percentuali)*

Anche per la distribuzione degli iscritti per classi di età e per le scelte effettuate dagli stessi in merito alla suddivisione della propria posizione individuale su più comparti dello stesso fondo, analogamente a quanto detto per le caratteristiche socio-demografiche, si riporta la situazione rilevata a fine 2014 (*cfr. supra*).

Il 39 per cento degli iscritti al di sotto dei 35 anni aderisce a comparti garantiti e obbligazionari mentre il 24 per cento preferisce linee di investimento azionarie. Detta distribuzione risulta sostanzialmente confermata tra gli iscritti appartenenti alle classi di età centrali (35-55 anni), mentre tra coloro con più di 55 anni la preferenza per i comparti garantiti e obbligazionari risulta pari al 50 per cento e solo il 20 per cento sceglie comparti azionari.

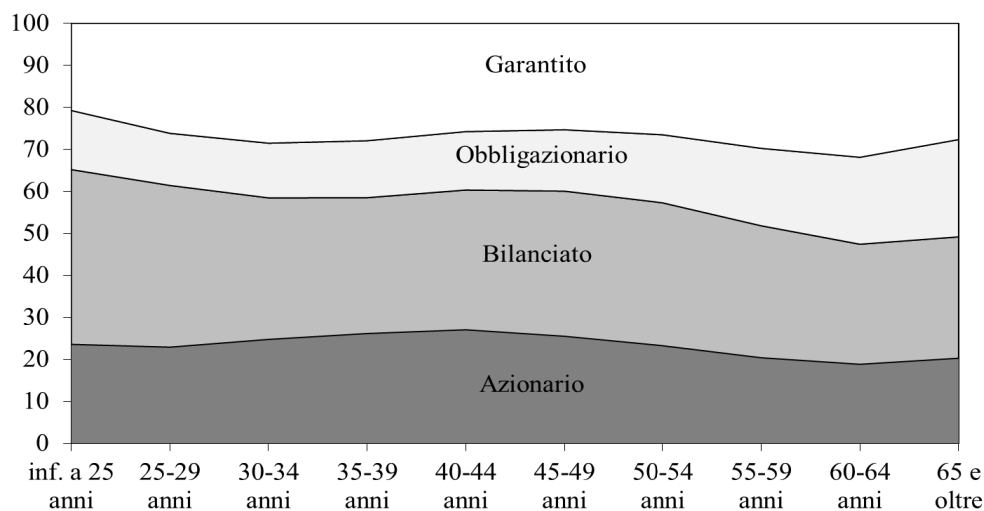
Il 10 per cento degli aderenti ha suddiviso la propria posizione individuale su più comparti dello stesso fondo; di questi, i quattro quinti hanno ripartito la propria posizione su due comparti. Gli iscritti a comparti ovvero a piani di investimento *target-date* o *life-cycle* sono quasi 82.000, con un'incidenza di quasi il 23 per cento rispetto agli iscritti ai fondi che offrono tale opzione.

Nel settore i piani di tipo *life-cycle* restano ancora poco diffusi: a fine 2015 sono pari a 10 unità i fondi pensione aperti che offrono tale modalità di investimento.

Relazione per l'anno 2015

Tav. 4.6

Fondi pensione aperti. Composizione degli iscritti per tipologia di comparto e classi di età.
(dati di fine 2014; valori percentuali)



* * *

Il flusso contributivo raccolto dai fondi pensione aperti nel corso del 2015 è stato di 1,6 miliardi di euro (circa 170 milioni in più rispetto al 2014); il 66 per cento è stato versato da lavoratori dipendenti e, in tale ambito, quasi la metà risulta finanziato da quote di TFR. I contributi versati dai lavoratori autonomi sono stati 539 milioni, in aumento dai 491 del 2014.

Aumentano del 6 per cento gli iscritti che non hanno effettuato versamenti nel corso dell'anno, risultando pari a circa 460.000 unità. Il fenomeno della sospensione dei versamenti è maggiormente diffuso nella categoria dei lavoratori autonomi, dove l'interruzione del flusso contributivo ha riguardato la metà delle posizioni previdenziali. Nell'ambito dei lavoratori dipendenti la percentuale di iscritti non versanti risulta invece più contenuta, attestandosi al 29 per cento: essa riguarda per il 70 per cento le adesioni individuali.

La contribuzione media, calcolata con riferimento agli iscritti per i quali risultano effettuati versamenti nel corso del 2015, è salita lievemente, da 2.290 a 2.310 euro. I lavoratori dipendenti hanno versato in media un contributo annuo di 2.540 euro (era pari a 2.530 euro nell'anno precedente) mentre quello dei lavoratori autonomi si è attestato a 1.960 euro, in aumento rispetto ai 1.940 euro del 2014.

Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione

Il numero degli iscritti la cui posizione individuale risulta inferiore a 100 euro, non disponibile con riferimento al 2015 (*cfr. supra*), risulta pari a 97.000 unità a fine 2014.

Tav. 4.7

Fondi pensione aperti. Flussi contributivi.

(dati di flusso; importi in milioni di euro; contributo medio in euro)

	Contributi raccolti	
	2014 ⁽¹⁾	2015
Lavoratori dipendenti	938	1060
<i>a carico del lavoratore</i>	302	384
<i>a carico del datore di lavoro</i>	146	164
<i>TFR</i>	490	512
Lavoratori autonomi ⁽²⁾	491	539
Totale	1.429	1.599
<i>Per memoria:</i>		
Contributo medio per iscritto ⁽³⁾	2.290	2.310
Lavoratore dipendente	2.530	2.540
<i>adesione collettiva</i>	3.610	..
<i>adesione individuale</i>	1.830	..
Lavoratore autonomo ⁽³⁾	1.940	1.960

(1) I dati sugli iscritti e sui contributi differiscono da quelli già pubblicati per via di revisioni effettuate da alcune società in occasione del passaggio dal vecchio al nuovo sistema di segnalazioni.

(2) Comprendono anche iscritti che non risulta svolgano attività di lavoro.

(3) Il dato sui contributi medi è riferito ai soli aderenti che hanno effettuato versamenti nell'anno di riferimento.

Il saldo della gestione previdenziale nella fase di accumulo è risultato pari a 1.114 milioni di euro.

Relazione per l'anno 2015

Tav. 4.8

Fondi pensione aperti. Componenti della raccolta netta nella fase di accumulo.*(dati di flusso; importi in milioni di euro)*

	Numero		Importi	
	2014	2015	2014	2015
Contributi per le prestazioni			1.428	1.599
Trasferimenti in entrata da altre forme pensionistiche ⁽¹⁾	18.963	18.499	294	348
Entrate della gestione previdenziale			1.722	1.946
Trasferimenti in uscita verso altre forme pensionistiche ⁽¹⁾	15.562	13.755	254	278
Anticipazioni	18.087	27.290	144	243
Riscatti	14.305	19.456	136	145
Erogazioni in forma di capitale	6.071	6.598	124	153
Trasformazioni in rendita	194	243	11	13
Uscite della gestione previdenziale			669	833
Raccolta netta			1.053	1.113

(1) Comprendono i trasferimenti tra fondi pensione aperti.

I trasferimenti da e verso altre forme previdenziali registrano un saldo netto positivo di 4.744 posizioni per complessivi 70 milioni di euro.

Le richieste di anticipazioni liquidate nel corso dell'anno sono aumentate considerevolmente passando da 18.000 a circa 27.300 unità, per complessivi 243 milioni di euro; il 75 per cento di queste fa riferimento alla fattispecie di cui all'art. 11, comma 7, lett. c), del Decreto lgs. 252/2005, "ulteriori esigenze degli aderenti". Aumentano anche i riscatti che, nel corso del 2015, hanno riguardato circa 19.500 posizioni (erano pari a 14.300 unità nell'anno precedente), cui corrispondono un totale di 145 milioni di euro (9 milioni in più rispetto al 2014). Nell'85 per cento dei casi si tratta di riscatti totali.

Con riferimento alle altre voci di uscita si è registrato un lieve incremento del numero di erogazioni in forma di capitale, che hanno riguardato circa 6.600 posizioni, per un ammontare complessivo di 153 milioni di euro; aumentano anche le posizioni trasformate in rendita che passano da 194 a 243 unità.

Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione

4.2 La gestione degli investimenti

Alla fine del 2015 gli investimenti dei fondi pensione aperti, pari a 15,4 miliardi di euro, sono costituiti per circa il 48 per cento da titoli di debito e per il 20 per cento da titoli di capitale. Gli OICR si attestano al 25 per cento e i depositi a circa il 7 per cento.

Rispetto all'anno precedente si riduce l'investimento in titoli di Stato, che si attesta al 44,6 per cento del patrimonio; diminuiscono altresì i titoli di debito di altri emittenti, che pesano il 3,3 per cento del patrimonio.

Nell'ambito degli investimenti diretti in titoli di Stato, circa il 60 per cento è costituito da titoli del debito pubblico italiano (era il 58 per cento alla fine del 2014), per un valore di mercato di circa 4 miliardi di euro.

I titoli di capitale, nella quasi totalità costituiti da titoli quotati sui mercati regolamentati, rappresentano una quota pari al 20,4 per cento, inferiore di 1,4 punti percentuali rispetto all'anno precedente.

Le quote di OICR sono riferite in massima parte a organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) italiani e esteri armonizzati; è trascurabile l'ammontare delle quote di fondi mobiliari chiusi e di fondi immobiliari.

Tav. 4.9

Fondi pensione aperti. Composizione degli investimenti.

(dati di fine anno; valori percentuali; importi in milioni di euro)

	2014		Tipologia di comparto				2015
	Totale	Garantito	Obblig. puro	Obblig. misto	Bilanciato	Azionario	Totale
Depositi	5,1	8,5	5,9	4,7	4,5	8,9	6,7
Titoli di Stato	45,5	69,9	79,7	63,9	41,9	11,7	44,6
Altri titoli di debito	4,1	4,2	7,0	4,7	3,9	0,6	3,3
Titoli di capitale	21,8	4,4	0,0	2,5	20,8	44,8	20,4
OICR	24,6	12,2	7,4	23,4	29,2	35,3	25,1
Altre attività e passività	-1,1	0,7	0,0	0,8	-0,3	-1,3	-0,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<i>Per memoria:</i>							
ANDP	13.980	3.875	588	1.585	5.271	4.111	15.430

L'investimento in quote di OICR, più rilevante nei comparti azionari e bilanciati, è collegato alla dimensione del patrimonio gestito: nei comparti con ANDP inferiore a